



COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione
Strade di Collegamento Principali

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n. 12305954836434 del 16/07/2024 annullata all'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n. 441625 del 11/09/2024

Oggetto: Lavori di "Adeguamento normativo e consolidamento del nuovo cavalcavia superiore di Marghera" C.I. nn. 14167 e 14417- Chiusura di un tratto di banchina di via dell'Elettricità dal 11 settembre 2024 al 15 novembre 2024

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 23/09/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'adeguamento normativo e consolidamento del nuovo cavalcavia superiore di Marghera;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 30/06/2020 è stato approvato il progetto definitivo del 1° stralcio (C.I. 14167);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 248 del 25/10/2022 (C.I. 14417) "Adeguamento normativo e consolidamento nuovo cavalcavia superiore di Marghera 2° e 3° stralcio. Approvazione progetto definitivo" è stato approvato il progetto definitivo;
- con determinazione dirigenziale n. 2462 del 05/12/2022 sono stati approvati i progetti esecutivi dei (C.I. 14167) - "Adeguamento normativo e consolidamento del nuovo cavalcavia superiore di Marghera - 1° stralcio" e (C.I. 14417) "Adeguamento normativo e consolidamento nuovo cavalcavia superiore di Marghera - 2° e 3° stralcio";
- con determinazione dirigenziale n.1063 del 09/05/2023 i lavori sono stati aggiudicati alla ditta RTI Cadore Asfalti S.r.l.;

Considerato che:

- l'impresa, per esigenze di cantiere, ha chiesto, con note acquisite al prot. gen. n. 441625 del 11.09.2024 e prot. gen. n. 442209 del 11.09.2024, la chiusura temporanea di un tratto di banchina di Via dell'Elettricità, meglio specificato nell'elaborato "10_DL 1 PN 06", allegato alla presente;

Riconosciuto che:

Direttore ing. Simone Agrondi - Dirigente ing. Marco Scattolin
Responsabile del Procedimento: ing. Marco Scattolin
viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it



COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione

Strade di Collegamento Principali

- la chiusura del tratto di banchina di Via dell'Elettricità in questione è prevista dal 11/09/2024 fino al 15/11/2024;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla chiusura del tratto di banchina lungo Via dell'Elettricità, nel tratto indicato nell'elaborato "10_DL 1 PN 06" sopra richiamato;

Visti:

- la nota prot. n 545567 del 13/11/2023 e la nota prot. n. 10500 del 08/01/2024 aventi entrambe per oggetto "Delega di funzioni ai sensi Art. 17 D.Lgs 168/2001";
- la successiva nota prot. n 231523 del 13/05/2024 ad per oggetto "Delega di funzioni ai sensi Art. 17 D.Lgs 168/2001";
- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Cadore Asfalti S.r.l. con marca da bollo annullata dall'istante n. 12305954836388 del 16/07/2024 acquisita con protocollo n. 441625 del 11/09/2024;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 14, 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1 di chiudere un tratto di banchina, lato destro, di via dell'Elettricità dal sottovia con il Cavalcavia Superiore verso l'immissione alla viabilità di adduzione all'A57, come meglio indicato nell'elaborato "10_DL 1 PN 06", allegato alla presente ordinanza, e secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 segnalare e delimitare attraverso opportuna segnaletica ed elementi l'area oggetto di chiusura della banchina, avendo cura di installare i delineatori flessibili, il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area dei lavori, e integrando la segnaletica verticale con idonei apparati luminosi, ed integrando in orario notturno le barriere di testata del cantiere con lanterne rosse a luce fissa, e le barriere poste longitudinalmente al cantiere con lanterne a luce gialla lampeggiante;
- 1.3 segnalare il limite massimo di velocità di 30 km/h;
- 1.4 segnalare il via libera con l'apposito segnale di cui alla Fig. II 70, art. 119 del D.P.R. n. 495/1992;
- 1.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non occupare la corsia di marcia;

Direttore ing. Simone Agrondi - Dirigente ing. Marco Scattolin
Responsabile del Procedimento: ing. Marco Scattolin
viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it





COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione

Strade di Collegamento Principali

1.6 durante l'allestimento e il disallestimento dell'area oggetto di chiusura é fatto obbligo alla ditta esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri al fine di garantire la visibilità dell'area dei lavori e garantire lo scorrimento dei veicoli in sicurezza;

2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato;

3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

4 prescrizioni a carattere generale:

- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 4.5 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.6 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.7 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici;
- 4.8 l'impresa dovrà installare la segnaletica secondo quanto indicato dal D.M. 22 gennaio 2019 "Individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare".

La presente ordinanza ha validità ed esecutività dal giorno 11/09/2024 e fino alle ore 23:59 15/11/2024, secondo quanto definito ai precedenti punti.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.



COMUNE DI VENEZIA

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti

Settore Attuazione Opere Strategiche, Nuove Opere Viarie e Gestione
Strade di Collegamento Principali

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la pubblicazione nel sito internet comunale, e attraverso la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta Cadore Asfalti S.r.l, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 11/09/2024

IL DIRIGENTE
ing. Marco Scattolin
() atto firmato digitalmente*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*

Direttore ing. Simone Agrondi - Dirigente ing. Marco Scattolin
Responsabile del Procedimento: ing. Marco Scattolin
viale Ancona 59/63 Mestre - Venezia
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it